

I controlli di qualità

La necessità di un controllo qualità sul lavoro di revisione svolto è il mezzo principale per garantire al pubblico e alle autorità di regolamentazione che i revisori legali assicurino un livello di servizio professionale adeguato a soddisfare i principi di revisione e le regole di deontologia professionale. Il controllo qualità consente inoltre alla stessa professione di migliorare il livello professionale degli incarichi svolti.

Il d.lgs. 39/2010 dedica i Capi VI e VII a questo tema e con l'art. 20 introduce nel nostro Paese questo controllo obbligatorio, già presente da tempo in sede internazionale.

CONTROLLI DI QUALITÀ ART. 20 D.LGS. 39/2010 Cosa è e quando si fa

- Gli iscritti nel Registro che non svolgono la revisione legale su enti di interesse pubblico **sono soggetti a un controllo della qualità almeno ogni sei anni.**
- Gli iscritti nel Registro che svolgono la revisione legale su enti di interesse pubblico sono **soggetti a un controllo della qualità almeno ogni tre anni.**

In Italia il controllo qualità nei fatti non è cosa nuova, in quanto è in vigore da tempo il Principio di revisione n. 220 – *Controllo qualità del lavoro di revisione contabile* e in sede internazionale il Principio di revisione ISQC 1 – *Principio di revisione internazionale sul controllo qualità per società che svolgono revisione completa e limitata di bilanci, altri servizi di assurance e servizi correlati*¹. Ad essi le autorità competenti faranno riferimento in futuro quando emetteranno i regolamenti relativi.

Inoltre aspetti relativi al controllo di qualità svolti all'interno delle società di revisione degli EIP devono essere illustrati nelle relazioni di trasparenza previste obbligatoriamente dall'art. 18 del d.lgs. 39/2010 ove al comma 1, lettera c), si precisa che la relazione di trasparenza annuale deve contenere: *“una descrizione del sistema di controllo interno della qualità e una dichiarazione dell'organo di amministrazione o di direzione, in ordine all'efficacia del suo funzionamento”*².

Il testo legislativo interviene solo marginalmente sul contenuto del controllo qualità, ma ne definisce alcuni aspetti di fondo, rimandando gli aspetti tecnico-operativi ai Regolamenti sopradetti. Il testo di legge si concentra sui seguenti aspetti:

- **periodo del controllo qualità.** Il controllo suddetto si svolgerà su tutti i soggetti che effettuano revisioni contabili sia per gli incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico (ogni tre anni), sia per gli incarichi di imprese che svolgono la revisione su tutti gli altri enti (ogni sei anni). Questo significa che tutta la documentazione relativa al controllo contabile va conservata in appositi archivi che

¹ Questo principio internazionale non è stato introdotto ancora nel nostro Paese, ma resta comunque un punto di riferimento importante.

² Per approfondimenti vedasi le relazioni di trasparenza presenti nei siti delle principali società di revisione operanti in Italia.

saranno soggetti al controllo qualità per dieci anni dalla data di chiusura dell'incarico. *Si noti che il controllo non è mai relativo alle persone che hanno svolto tali funzioni, ma esclusivamente al modo in cui essi hanno svolto i loro compiti e sulla loro reale indipendenza;*

- **caratteristiche di chi lo deve svolgere.** Questo aspetto è molto delicato e riguarda chi deve dirigere il controllo qualità. La norma prevede che debba essere sempre tutelato il conflitto di interesse tra controllato e controllore e che la/e persona/e che lo svolgono abbia una solida preparazione ed esperienza professionale in revisione e in controllo qualità;
- **contenuto.** La verifica si basa su una adeguata analisi e valutazione dei documenti di revisione selezionati, sulla loro conformità ai principi di revisione e ai requisiti di indipendenza, sulla qualità e quantità delle risorse impiegate, sui corrispettivi ed infine sul sistema interno di controllo qualità in vigore nelle società di revisione legale;
- **risultato delle verifiche.** Al termine delle verifiche i soggetti incaricati del controllo qualità emettono una relazione con la descrizione degli esiti del controllo e le eventuali raccomandazioni per gli interventi specifici migliorativi. Essa è indirizzata al revisore legale o alla società di revisione legale con l'indicazione del termine in cui le modifiche dovranno essere adottate;
- **inadempienza alle modifiche nella qualità.** Se questi ultimi non applicassero nei termini le modifiche di cui sopra scatterebbero le sanzioni previste dagli artt. 24 e 26 del d.lgs. 39/2010 illustrate nel prossimo capitolo.

Il regolamento che sarà emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avrà valenza solo per i soggetti che non ricoprono incarichi in enti di interesse pubblico, mentre per gli altri sarà la Consob ad emettere il regolamento attuativo. Ad oggi tali regolamenti non sono disponibili.

In ogni caso in base ai principi di revisione in essere emerge chiaramente che l'obiettivo di un controllo qualità non è una verifica di tipo impositivo, ma un desiderio di un costante rafforzamento della qualità del servizio reso in base all'osservanza dei principi statuiti in materia. I suoi scopi sono:

- accertare l'effettiva applicazione dei principi di revisione, delle procedure e delle metodologie di verifica previste e, ove applicabile, raccomandati dalla Consob e dagli organismi professionali;
- contribuire a migliorare il livello qualitativo della revisione contabile per aumentare la pubblica fiducia nel ruolo di questo istituto;
- rafforzare, con adeguati strumenti, il livello professionale dei soggetti incaricati a svolgerlo favorendo un trasferimento di conoscenze ed esperienze;
- essere uno strumento formativo di sviluppo professionale sia per i soggetti che effettuano controlli di qualità sia per coloro che li ricevono.

**CONTROLLI DI QUALITÀ
ART. 20 D.LGS. 39/2010
Chi lo fa e come si fa?**

- Il controllo della qualità è effettuato da persone fisiche in possesso di

un'adeguata formazione ed esperienza professionale in materia di revisione dei conti e di informativa finanziaria e di bilancio, nonché di una formazione specifica in materia di controllo della qualità.

- Il controllo della qualità, basato su una verifica adeguata dei documenti di revisione selezionati, include una valutazione della conformità ai principi di revisione e ai requisiti di indipendenza applicabili, della quantità e qualità delle risorse impiegate, dei corrispettivi per la revisione, nonché del sistema interno di controllo della qualità nella società di revisione legale.

Per raggiungere gli scopi descritti, all'estero e, in futuro anche in Italia, è previsto che il sistema di controllo qualità disponga di una metodologia definita "tra pari", cioè che siano i membri della professione contabile i soggetti che saranno incaricati di svolgere verifiche presso revisori contabili e società di revisione scelti da Consob e Ministero.

Questo emerge dalle caratteristiche che devono possedere coloro che svolgeranno tale compito illustrate successivamente.

**CONTROLLI DI QUALITÀ
ART. 20 D.LGS. 39/2010
I regolamenti da emettere**

- Con riferimento al controllo di qualità sui soggetti di cui al comma 1, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Consob, detta con proprio provvedimento disposizioni di attuazione del presente articolo, definendo in particolare i criteri per lo svolgimento del controllo della qualità, per la selezione delle persone fisiche incaricate di svolgere i controlli e per la redazione della relazione di cui al comma 6.
- Con riferimento al controllo di qualità sui soggetti di cui al comma 2, la Consob detta con regolamento disposizioni di attuazione del presente articolo, definendo in particolare i criteri per lo svolgimento del controllo della qualità, per la selezione delle persone fisiche incaricate di svolgere i controlli e per la redazione della relazione di cui al comma 6.
- Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Consob, dà attuazione con regolamento, alle misure di esecuzione adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 29, paragrafo 2, della direttiva 2006/43/CE.

Formeranno oggetto specifico di verifica diversi aspetti tra cui:

- le procedure di accertamento dell'indipendenza dei soggetti;
- il sistema di controllo interno in atto per garantire un adeguato livello qualitativo nello svolgimento dell'incarico;
- la documentazione dei controlli effettuati;
- le relazioni emesse e le conclusioni raggiunte in base alle verifiche svolte.

In ogni caso le procedure di controllo qualità da seguire valgono sia nel caso in cui l'incarico sia stato svolto da un soggetto persona fisica o da una società di revisione inclusi eventuali compiti assegnati a collaboratori o assistenti nel contesto dello stesso incarico.

Al termine delle verifiche coloro che hanno svolto questo compito emettono una relazione con i risultati raggiunti e le relative raccomandazioni, inclusi i relativi termini di attuazione.

CONTROLLI DI QUALITÀ**ART. 20 D.LGS. 39/2010**

- I soggetti incaricati del controllo della qualità redigono una relazione contenente la descrizione degli esiti del controllo e le eventuali raccomandazioni al revisore legale o alla società di revisione legale di effettuare specifici interventi, **con l'indicazione del termine entro cui tali interventi sono posti in essere.**
- Il revisore legale e la società di revisione legale provvedono a effettuare gli interventi indicati nella relazione di cui al comma 6, entro il termine nella stessa definito. In caso di mancata, incompleta o tardiva effettuazione di tali interventi il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Consob negli ambiti di rispettiva competenza, possono applicare le sanzioni di cui agli artt. 24 e 26.

Da quanto sopra illustrato emerge come le norme di revisione sulla qualità riguardino sia le procedure interne relative applicate dalla società di revisione sia la qualità degli specifici incarichi svolti dai professionisti incaricati. Iniziamo dai controlli qualità da svolgersi all'interno della società di revisione e poi vedremo quelli relativi agli specifici incarichi selezionati.

Bisogna inoltre tener conto che probabilmente i controlli di qualità qui descritti saranno applicati in modo ridotto per le persone fisiche, ma attualmente non si hanno elementi per trattare questo aspetto